

“Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell’ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani”

Decreto N.201/17
Prot. 10321

**Avviso di selezione per l’ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca
A.A. 2017/2018 – XXXIII ciclo**

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione universitaria;
- Visto il D.P.R. dell’ 11 luglio 1980 n.382 ed in particolare gli artt. 67 e successivi;
- Vista la L. del 30 novembre 1989 n. 398
- Vista la L. del 3 luglio 1998 n. 210 ed in particolare l’art.4
- Visto l’art. 19 della L. n. 240 del 30.12. 2010, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca e s.m.i;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il DR n. 330.12 del 20 luglio 2012 con il quale viene istituita e attivata la “Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione” di seguito denominata SSDS;
- Visto il Regolamento di Ateneo in materia dei corsi di dottorato di Ricerca emanato con D.R. 281.14 del 10.06.2014;
- Visto il D.M. n. 45 dell’8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il D.M. n. 682 del 19/08/2014 inerente l’accREDITAMENTO di durata quinquennale, pari a 3 cicli consecutivi del corso di dottorato di ricerca Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L’Italiano, le altre Lingue e Culture” attivato nell’A.A. 2014/2015 dall’Università per Stranieri di Siena;
- Vista la nota del MIUR prot. 00011677 del 14.04.2017 inerente le “Linee guida per l’accREDITAMENTO dei corsi di dottorato” A.A. 2017-2018- XXXIII ciclo”;
- Vista la proposta di attivazione del Corso di dottorato di ricerca per il XXXIII ciclo, presentata al MIUR tramite la banca dati ministeriale in data 5 giugno 2017;
- Vista la proposta di attivazione del XXXIII ciclo avanzata dal Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in “Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L’Italiano, le altre Lingue e Culture” dell’8 giugno 2017;
- Vista la delibera del Consiglio dei Docenti della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione dell’8 giugno 2017 che delibera l’attivazione del XXXIII ciclo del Dottorato di Ricerca;

- Visto il D.M. del 18.06.2008 che stabilisce l'importo della borsa di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente (€ 16.614,71 lordo complessivo degli oneri a carico del percipiente e dell'Ateneo);
- Visto il "Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri dell'Università per Stranieri di Siena" emanato con D.R. n. 383/2014;
- Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2008 istitutiva del contributo di € 1.800,00 per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato;
- Visto il comma 262 della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, (Legge di Bilancio per l'anno 2017) che prevede per gli studenti dei dottorati di ricerca non beneficiari di borsa di studio l'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'Università;
- Considerato che lo stanziamento del MIUR non è sufficiente alla copertura di tutte le borse e che quindi i borsisti su fondi dell'Università saranno tenuti al pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi;
- Visto l'Avviso pubblico emanato con decreto dirigenziale n. 618 del 16 gennaio 2017 con il quale la Regione Toscana intende finanziare sino a 80 borse di dottorato di durata triennale per frequentare corsi di dottorato realizzati da partenariati fra Università e enti di ricerca in stretto raccordo con il mondo del lavoro;
- Visto il progetto presentato come capofila dall'Università per Stranieri di Siena per il suddetto bando regionale al fine di ottenere il finanziamento delle borse di studio "Pegaso" per il Corso di dottorato di Ricerca;
- Viste le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo ed in particolare:
 - LR 32/2002 "TU in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - la legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
 - Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
 - Piano di Indirizzo Generale integrato 2011/15, ex art. 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17 aprile 2012, la cui permanenza in via transitoria è disposta dall'articolo 29 della LR 1/2015;
 - Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - la decisione della Commissione europea. C (2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;
 - la DGR 17 del 2015 che recepisce la decisione di cui sopra;
 - la DGR n. 197/2015 che approva il Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 come modificato dalla DGR 7602016
 - la DGR 1403 del 27 dicembre 2016 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della decisione 4/14 della giunta e prenota le relative risorse
 - DGR 534/2006 relativa all'inclusione dei parametri di genere negli avvisi finanziati con risorse regionali;
 - DGR 635/2015 "Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" e ssmm per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative alla concessione della borsa;

- Visto il protocollo di intesa stipulato tra la Regione Toscana, Università e parti sociali per definire i profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 5, D.Lgs. 167/2011);
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 6602 del 27.04.2017 della Regione Toscana (certificato in data 22/05/2017) "POR FSE 2014/20 – Dottorati in rete, Borse Pegaso – adozione graduatoria 2017" che approva la graduatoria dei progetti di dottorato presentati;
- Visto che il Progetto presentato dall'Università per Stranieri di Siena è stato approvato e che sono state finanziate n. 4 borse di dottorato;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 19 giugno 2017 con la quale si autorizza l'istituzione del Corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" (XXXIII ciclo) a.a. 2017/2018 e l'emanazione dell'avviso di selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2017, con la quale si autorizza l'istituzione del Corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" (XXXIII ciclo) a.a. 2017/2018 e l'emanazione dell'avviso di selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato;
- Visto il Decreto del Rettore n. 200 del 14/07/2017 con la quale si decreta la sostituzione del primo paragrafo dell'art. 3 dell'avviso di selezione;
- Verificata la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione del suddetto corso di dottorato;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2017/2018 –XXXIII ciclo.

SSD: L-LIN/01, L-LIN /02, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/02

Durata legale del corso: 3 anni con decorrenza dal 1° novembre 2017 e fino al 31 ottobre 2020.

Curricula afferenti al corso di Dottorato:

Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri**

SSD: L-LIN/01, L-LIN /02

Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano.**

SSD: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/02

Posti banditi:

Borse sui fondi MIUR di cui: 1 posto relativo al Curriculum 1 e 1 posto relativo al Curriculum 2	2
Borse sui fondi non MIUR (di Ateneo) di cui: 2 posti relativi al Curriculum 1 e 2 posti relativi al Curriculum 2	4
Borse sui fondi finanziati dalla Regione Toscana –FSE (Progetto Pegaso)	

di cui: 2 posti relativi al Curriculum 1 e 2 posti relativi al Curriculum 2 -- Una delle due borse “Pegaso” relative al curriculum 1 è a tematica vincolata in collaborazione con l’Università di Toronto (Canada), e prevede l’obbligo per il vincitore di svolgere un periodo di mobilità presso l’Università partner per una durata minima di 12 mesi.	4
Posti riservati a borsisti di Stati Esteri	2
Posti banditi senza borsa	1
Totali posti messi a concorso	13

Nel caso che non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente i posti relativi ad uno dei due curricula il numero dei posti relativi all’altro curriculum verrà aumentato di conseguenza.

I posti riservati ai borsisti degli Stati Esteri sono destinati a candidati stranieri che siano risultati idonei nelle prove di ammissione al corso.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati. L'aumento delle stesse potrà determinare l'incremento dei posti messi a concorso con e senza borsa.

Nel caso in cui il numero delle borse aumenti, il numero dei posti senza borsa potrà aumentare purché sia rispettato il vincolo della copertura finanziaria pari ad almeno il 75% dei posti complessivamente disponibili (Linee guida per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato , emanate con nota MIUR prot. 0011677 del 14/04/2017)

In riferimento al protocollo d’intesa stipulato tra la Regione Toscana e le Istituzioni universitarie toscane è attivata un’area riservata al conseguimento del titolo di dottore di ricerca nell’ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 5 del D.Lgs. 167/11) - Posti: n. 2.

Art. 2

Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo può essere presentata da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 270/2004;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- titolo straniero idoneo;

ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l’ammissione entro il termine massimo del 31 ottobre 2017, pena la decadenza dall’ammissione in caso di esito positivo della selezione.

Tali candidati, dovranno comunque dichiarare la data in cui prevedono di conseguire il titolo di accesso e saranno ammessi sub condicione. Dovranno inoltre inviare entro il 31 ottobre 2017 per e-mail (postlaurea@unistrasi.it), pec (unistrasi@pec.it) o presentare personalmente all’Ufficio dei Corsi Post Lauream, l’autocertificazione (oppure la certificazione in caso di cittadini

extracomunitari) relativa al conseguimento del titolo. L'autocertificazione dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione, dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione giudicatrice del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli richiesti per l'ammissione, dovranno far pervenire secondo le modalità di cui all'art. 3 i seguenti documenti utilizzando il **Mod. B** allegato al bando:

- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti (transcript) in italiano/inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato; i cittadini comunitari devono avvalersi dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita, etc.).

Ai candidati potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificarne l'ammissibilità.

I candidati con titolo estero saranno esclusi dal dottorato di ricerca qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente quindi l'iscrizione al dottorato.

Art. 3 **Domanda di ammissione**

Per partecipare alla prova di ammissione, i candidati devono presentare domanda di partecipazione per via telematica, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – serie concorsi e esami, utilizzando esclusivamente la seguente procedura:

1) Aprire il browser web ed entrare nel portale della didattica <https://didattica.unistrasi.it>:

- i candidati che non sono già titolari dei codici di accesso (“nome utente” e “password”), in quanto non sono mai stati registrati in precedenza presso l'Università per Stranieri di Siena, dovranno preliminarmente registrarsi al sistema informatico di Ateneo, selezionando sotto “Area riservata” sulla sinistra, l'opzione “Registrazione” e compilare in ogni sua parte il modulo che verrà proposto. Al termine della registrazione, il candidato riceverà una coppia di codici (“nome utente” e “password”), da stampare o annotare con cura nel rispetto dei caratteri maiuscoli/minuscoli e procedere al punto 2);

- i candidati che sono già in possesso dei codici di accesso (“nome utente” e “password”), in quanto in precedenza già registrati come studenti presso l'Università per Stranieri di Siena, possono riutilizzarli.

Qualora il candidato già registrato non sia più in possesso dei propri codici di accesso può recuperarli cliccando su “password dimenticata” oppure inviando una mail a postlaurea@unistrasi.it;

2) Nel menù sulla sinistra sotto “Area Riservata” selezionare “Login” ed inserire i codici di accesso;

3) Seguire il menù sulla sinistra: “Segreteria” – “Test di Ammissione” e premere il pulsante “Iscrizione concorsi”;

4) Selezionare “Dottorato di Ricerca” e proseguire nell’inserimento dei dati che saranno richiesti dal sistema.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno allegare:

- la scansione digitale del documento di identità in corso di validità;
- il curriculum vitae et studiorum (formato europeo);
- il **Mod. A** “Titoli, pubblicazioni, competenze linguistiche e ulteriori dichiarazioni” opportunamente compilato e firmato;
- Eventuali pubblicazioni;
- Progetto della ricerca da svolgere nel ciclo di Dottorato (estensione massima: 3 cartelle, 6000 battute);
- I possessori di titolo di studio straniero dovranno allegare il **Mod. B** “Domanda di idoneità” opportunamente compilato e firmato con gli allegati in esso indicati.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati ai Borsisti di Stati Esteri dovranno allegare alla domanda la certificazione attestante la titolarità della borsa di studio e il **Mod. C** “Richiesta colloquio in videoconferenza per i soli candidati borsisti di Stati Esteri”.

I candidati che intendono concorrere per i posti con Borsa di Studio “Pegaso” dovranno allegare alla domanda il **Mod. D**, per le borse non vincolate e il **Mod D/1** per la borsa “Pegaso” vincolata.

Nel **Mod. D** e **Mod. D/1** il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti aggiuntivi previsti dall’avviso regionale emanato con decreto dirigenziale n. 618 del 16 gennaio 2017:

- a) età non superiore a 35 anni al momento della domanda di partecipazione al concorso di dottorato;
- b) adeguata conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2, dimostrabile attraverso apposita documentazione da allegare alla domanda. In caso di assenza di detta documentazione, la conoscenza del Livello B2 sarà rilevata a cura dell’Università;
- c) dichiarazione formale della propria disponibilità ad effettuare soggiorni di studio e di ricerca all’estero per almeno 6 mesi nell’arco del triennio di corso e della consapevolezza che la mancata effettuazione del soggiorno all’estero comporta la revoca dell’intera borsa di studio;
- d) dichiarazione formale della propria disponibilità a frequentare i corsi per l’acquisizione di soft skills che verranno attivati nell’arco del triennio di dottorato

Tali candidati dovranno inoltre dichiarare formalmente:

- la disponibilità alla predisposizione della tesi di dottorato in lingua italiana o inglese (nel caso di letteratura scientifica prevalente nella disciplina sia in lingua inglese o altra lingua straniera); la previsione in ogni caso di sintesi della tesi sia in italiano che in inglese;
- di essere consapevoli che le tesi di dottorato dovranno essere poste in versione elettronica in e-repository, secondo quanto previsto nelle “Linee guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti”;
- di impegnarsi ad elaborare per ciascun anno di dottorato relazioni annuali ed una relazione finale sulle attività formative frequentate e sulla attività di ricerca intraprese e sul grado di soddisfazione;

- di essere consapevole che in caso di rinuncia o interruzione del corso nei primi 3 mesi, ovvero senza aver conseguito alcun risultato documentato in termini di competenze acquisite la Regione Toscana non procede al rimborso dei costi delle borse di dottorandi rinunciatari ,l'Università per stranieri di Siena è tenuta pertanto a richiedere la restituzione delle mensilità percepite;
- di essere consapevole che i casi di sospensione dal dottorato sono solo quelli dovuti per legge, sospensioni di diverso tipo non sono di norma accoglibili;
- di essere consapevole che in caso di rinuncia o interruzione della borsa di dover comunicare la motivazione per scritto a: Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione – SSDS - Università per Stranieri di Siena – P.zza Carlo Rosselli 27/28 – 53100 Siena;
- La comunicazione deve arrivare in tempo utile affinché sia possibile l'invio, da parte dell'Università per Stranieri di Siena, alla Regione entro 5 giorni dalla data della sospensione della borsa.

Nel Mod. D/1 il candidato che intende concorrere per l'assegnazione della borsa "Pegaso" vincolata deve dichiarare inoltre:

- di essere disponibile a svolgere un periodo di mobilità presso l'Università di Toronto (Canada), per una durata minima di 12 mesi nell'arco del triennio di corso;
- di essere consapevole che per l'assegnazione della borsa "Pegaso" vincolata sono previste prove specifiche (scritta e orale), ai fini della verifica delle competenze nell'ambito della linguistica acquisizionale. Il progetto di ricerca che viene presentato dal candidato deve prevedere applicazioni alla didattica anche in e-learning e con supporto tecnologico multimediale.

Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line, sarà possibile visualizzare la domanda di ammissione al concorso, che deve essere stampata, firmata e inviata scannerizzata a postlaurea@unistrasi.it.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuno. La denominazione del file deve riportare il cognome del candidato e la descrizione dell'allegato.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

I candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 4 **Prove di ammissione**

La selezione è per titoli ed esami (prova scritta e orale).

Relativamente ai soli posti riservati ai borsisti di Stati Esteri, l'ammissione al dottorato di ricerca avviene previa valutazione di titoli e a seguito di un colloquio in videoconferenza come dettagliato all'art. 7.

Le prove di esame sono destinate ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e le conoscenze negli ambiti disciplinari relativi al corso di Dottorato in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre lingue europee.

Il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno le prove per l'ammissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it/1/445/2683/Dottorati.htm> almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova scritta. Tale comunicazione farà fede a tutti gli effetti di legge quale convocazione ufficiale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido.

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale su proposta del competente organo del Corso. È composta da tre membri scelti tra i professori e i ricercatori universitari; essendo il Dottorato articolato in curricula, la Commissione potrà essere integrata da altri due docenti esperti.

Art. 5

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- titoli:	max	10 punti
- prova scritta	max	45 punti
- prova orale	max	45 punti

Titoli valutabili:

- voto di laurea magistrale / quadriennale: max 4 punti
punti 4: 110 con lode
punti 3: 110
punti 2: 109-100
punti 1: 99-96
- specializzazione biennale / master attinenti max 2 punti
 - pubblicazioni scientifiche max 2 punti

(saranno valutati solo studi pubblicati o accettati per la pubblicazione)

- attività di ricerca documentata nel settore max 2 punti

Saranno valutati esclusivamente i titoli, posseduti alla data di scadenza del bando, indicati negli appositi campi del Mod. A.

Nella valutazione delle prove (scritta e orale), la Commissione terrà conto dei criteri sotto indicati:

Ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, coerenza espositiva.

Contestualmente al colloquio, la Commissione potrà verificare la conoscenza di una lingua straniera indicata dai candidati nella domanda scelta tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia raggiunto almeno 35 punti nella prova scritta.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene almeno 35 punti.

Il punteggio minimo per l'idoneità è 72/100 che deve comunque essere ottenuto attraverso il superamento di entrambe le prove. (scritta e orale).

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei punti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione dei titoli.

Nella graduatoria è indicato per ogni candidato idoneo il curriculum di riferimento. La commissione compila inoltre una graduatoria per ogni curriculum, utile al fine dell'attribuzione delle borse di studio.

In caso di parità di merito:

a. per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la situazione economico-familiare valutata sulla base al valore ISEE 2016;

b. per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane. I candidati potranno verificare gli esiti della valutazione dei titoli e della prova scritta, della conseguente ammissione alla prova orale, e la valutazione finale complessiva, mediante il portale della didattica <https://didattica.unistrasi.it> accedendo con le proprie credenziali e seguendo il percorso: Segreteria > Test di ammissione > Ammissione > Dottorato XXXIII ciclo.

Gli esiti saranno inoltre pubblicati sul sito internet www.unistrasi.it seguendo il percorso: Ricerca / Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione / Dottorati. Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficiente a coprire il numero delle borse destinate a uno dei curricula, le borse rimaste disponibili verranno assegnate all'altro curriculum secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6

Ammissione ai Corsi

I candidati saranno ammessi al corso di Dottorato secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto entro il 30 novembre 2017 subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Le Borse Pegaso saranno eventualmente assegnate a coloro che, utilmente posti in graduatoria, avranno presentato la relativa domanda attraverso l'allegato D e/o D/1 e saranno in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 7

Posti riservati a borsisti di Stati Esteri

La procedura di selezione per i candidati che concorrono per i posti riservati ai borsisti di Stati Esteri, prevede la valutazione dei titoli e la prova orale da svolgersi tramite videoconferenza su piattaforma skype.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone al max. di 10 punti da attribuirsi secondo i criteri di cui all'art. 5.

Per la prova orale la commissione dispone al max. di 45 punti da attribuirsi secondo i criteri di cui all'art. 5. Durante la prova orale la Commissione verificherà la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera (scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco) diversa dalla propria lingua madre. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene almeno 35 punti.

Saranno ritenuti idonei all'ammissione al corso i candidati che conseguono un punteggio complessivo di 37/55 punti.

La commissione esaminatrice provvederà alla redazione di una graduatoria separata.

Qualora non vi siano candidati idonei i posti rimasti vacanti non potranno essere assegnati ad altri candidati.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati ai Borsisti di Stati Esteri dovranno allegare alla domanda, oltre ai documenti indicati all'art. 3: una certificazione attestante la titolarità della borsa di studio erogata dal Paese straniero o copia della domanda inoltrata alle autorità competenti per l'assegnazione della medesima; il modulo di richiesta di colloquio in videoconferenza in cui dovrà essere indicato l'indirizzo dell'utente che verrà utilizzato dalla Commissione per il collegamento (Mod. C).

Il candidato dovrà risultare reperibile a detto indirizzo, nella giornata ed all'orario stabilito dalla Commissione e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it> seguendo il percorso: seguendo il percorso: Ricerca / Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione / Dottorati (http://www.unistrasi.it/1/523/2676/Linguistica_Storica_Linguistica_Educativa_e_Italianistica_L-Italiano_le_altre_Lingue_e_Culture.htm) almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova orale. Tale comunicazione farà fede a tutti gli effetti di legge quale convocazione ufficiale.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso come allegato alla domanda. La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 8 **Iscrizione ai Corsi**

I concorrenti ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine **perentorio delle ore 23:59 (ora locale) del 31 ottobre 2017** seguendo l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina: <https://didattica.unistrasi.it> del sito di Ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare sotto il menù sulla sinistra: "Segreteria" – "Immatricolazione".

Al termine della procedura sarà possibile stampare la domanda di immatricolazione, firmarla e consegnarla in Segreteria studenti (oppure spedirla per posta all'indirizzo: Università per Stranieri di Siena - Area Management e Urp - Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena) insieme alla seguente documentazione:

a) n. 1 fotografia formato tessera;

b) per gli assegnatari di borsa di studio conferita su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, c.3, della L. 210/98, ricevuta di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 3/01/2005 e dichiarazione per inquadramento fiscale, previdenziale e assicurativo;

c) per i non assegnatari di borsa di studio conferita su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, c.3, della L. 210/98, ricevuta di pagamento della I rata dei contributi per l'accesso e la frequenza e ricevuta di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 3/01/2005;

d) n. 1 marca da bollo da Euro 16,00;

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati con titolo estero devono inoltre presentare:

- Titolo di studio debitamente corredato dei seguenti atti consolari: traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

- permesso di soggiorno in corso di validità (per i soli cittadini non comunitari).

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007.

Art. 9

Tassa Regionale e contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Le tasse e i contributi annuali a carico dei dottorandi sono così costituiti:

- per i vincitori di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, c.3, della L. 210/98:

a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.

b) Esonero dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato

- per i vincitori di borse non conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, c.3, della L. 210/98 ovvero beneficiari di borse di Ateneo o Pegaso,:

a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.

b) Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato pari a Euro 1.800,00 pagabile in due rate. La prima rata di Euro 800,00, dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione. La seconda rata, graduata secondo i criteri di cui alle disposizioni vigenti, dovrà essere versata entro il 30 aprile.

Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca non beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari, ai sensi del comma 262 della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio per l'anno 2017)

Art. 10

Borsa di Studio

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e abbia superato apposita verifica.

L'importo annuale della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. 18/6/2008 ed è pari a Euro 13.638,47 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Le borse verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito, come è indicato all'art. 1 del presente bando, e secondo l'ordine delle graduatorie. Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il dottorato di ricerca, l'Amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato i corsi e svolto le attività stabilite dal Collegio dei Docenti.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista. Chi abbia già usufruito di una borsa di studio di dottorato, non può fruirne una seconda volta.

Art. 11

Frequenza e obblighi dei Dottorandi

Fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 8 e all'art. 11 del D.M. 8 febbraio 2013 n. 45, l'avvio dei corsi di dottorato coincide con quello di inizio dell'anno accademico.

L'ammissione al dottorato comporta l'obbligo di frequenza e un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dei risultati ottenuti dall'iscritto al corso, propone al Rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di Dottorato di Ricerca.

Il Collegio dei docenti elabora il programma delle attività didattiche entro il 1° novembre in attinenza alla normativa e al regolamento della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione –SSDS.

Art. 12
Conferimento titolo di Dottore di Ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, nei tempi e modi previsti dall'art. 8 comma 6 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

Art. 13
Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14
Norme Finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Siena, 14/07/2017

Il Rettore
Prof. Pietro Cataldi
Fto. Pietro Cataldi